

Prot.n.38/26-na  
Circ.n.8/26

Ai Consiglieri nazionali  
Ai Presidenti regionali  
Ai Presidenti provinciali  
Alle Segreterie regionali  
Alle Scuole dell'Infanzia FISM  
Per il tramite delle Segreterie provinciali

Roma, 24 marzo 2026

**Oggetto: Modalità e criteri di riparto contributi**

Il **Ministero dell'Istruzione e del Merito** ha emanato i seguenti Decreti:

1) il **Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 21 del 12 Febbraio 2026**, recante “*Modalità e criteri di riparto dei contributi destinati alle scuole dell'infanzia paritarie per l'anno scolastico 2025/2026.*”

In base all'art. 1 del Decreto:

Le risorse finanziarie, stanziare per l'esercizio finanziario 2025, sul capitolo 1477 - piano gestionale 9 - *Contributo a favore delle scuole dell'infanzia paritarie*, pari a **135** milioni di euro, sono ripartite tra gli Uffici scolastici regionali, compresa la Regione autonoma della Valle d'Aosta, **in proporzione al numero degli allievi delle istituzioni scolastiche paritarie dell'infanzia di ciascuna regione**, sulla base dei dati presenti al sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito.

In base all'art. 2 e 3 del Decreto:

Il Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione provvederà, con appositi decreti, (che si allegano alla presente emessi in data 25/02/2026 dal Direttore Generale del MIM) ad assegnare agli Uffici scolastici regionali e alla Regione autonoma della Valle d'Aosta lo stanziamento di euro **135** milioni, iscritto nel bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito sul citato capitolo 1477, piano gestionale 9.

Successivamente i Direttori generali degli Uffici scolastici regionali e la Regione autonoma della Valle d'Aosta predisporranno un piano di riparto regionale delle suddette risorse in favore delle scuole paritarie dell'infanzia in proporzione al **numero di allievi frequentanti nell'anno scolastico 2025/2026**.

2) il **Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 22 del 12 Febbraio 2026**, recante “*Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2025/2026*”.

Come indicato all'Articolo 2 del Provvedimento:

Il presente decreto definisce i criteri e i parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2025/2026.

I contributi sono erogati al fine di dare il necessario **sostegno alla funzione pubblica svolta dalle scuole paritarie nell'ambito del sistema nazionale di istruzione.**

Tali i contributi sono destinati alle **“scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, in possesso del riconoscimento di parità nell'anno scolastico 2025/2026”**. I contributi sono determinati **sulla base dei dati inseriti dalle scuole paritarie nell'“Anagrafe nazionale degli studenti”** e nella **“Rilevazione sulle scuole – Dati Generali”** e sono erogati **esclusivamente agli Istituti che hanno fornito e aggiornato con regolarità tutti i dati richiesti** dal sistema informativo del MIM.

Le **risorse finanziarie** sul capitolo 1477 – piano gestionale 01, missione 22 – programma 9 – azione 1, esercizio finanziario 2026, **ammontano a 587.830.089,00 euro**, e sono **ripartite tra gli UUSSRR e la Regione autonoma Valle d'Aosta “sulla base della consistenza numerica delle scuole paritarie, delle classi e sezioni, e degli allievi”**. Tali risorse sono **ripartite per il 15% in proporzione al numero delle scuole, per il 35% sulla base delle classi e sezioni e per il 50% sul numero degli allievi** (che si allegano alla presente, emessi in data 25/02/2026 dal Direttore Generale di MIM).

Il Piano di assegnazione per l'a.s. 2025-2026 è predisposto dagli UU.SS.RR. sulla base del seguente ordine di priorità:

1. scuole dell'infanzia,
2. scuole primarie,
3. scuole secondarie di primo e secondo grado, ed avendo riguardo agli allievi con disabilità

I contributi saranno **assegnati prioritariamente alle scuole paritarie con modalità non commerciale.**

Per quanto attiene ai **contributi alle scuole dell'infanzia (Art. 6)**, l'USR ripartirà le risorse come segue:

- a) **il 20% è ripartito tra tutte** le scuole funzionanti sul territorio regionale;
- b) **l'80% è ripartito** fra tutte le sezioni delle scuole funzionanti sul territorio regionale che **svolgono il servizio con modalità non commerciale** ai sensi art 5 del presente decreto.

Le **risorse di cui alla lettera a)** *“sono ripartite assegnando a ciascuna scuola dell'infanzia paritaria un contributo fisso, uguale su tutto il territorio regionale, calcolato in base al rapporto tra le risorse complessivamente destinate alle scuole dell'infanzia e il numero delle scuole dell'infanzia paritarie funzionanti.* Per l'assegnazione di tali risorse sono considerate **le scuole paritarie con almeno una sezione con un minimo di otto bambini effettivamente iscritti e frequentanti**, fatte salve situazioni del tutto eccezionali per rilevanza sociale o territoriale, valutate dal Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale”.

Le **risorse di cui al comma 1, lettera b)** saranno ripartite *“assegnando per ciascuna sezione effettivamente funzionante di scuola dell'infanzia paritaria un contributo fisso, uguale su tutto il territorio regionale. Il contributo è corrisposto per le sezioni effettivamente costituite e funzionanti, con un minimo di 15 allievi, fatta eccezione per le scuole a sezione unica”*.

Alle Scuole paritarie che accolgono alunni iscritti e frequentanti con certificazione di disabilità riconosciuta come previsto dalle norme vigenti in materia è assegnato un **contributo annuo di euro 163.400.000,00, a gravare sul capitolo 1477 – piano gestionale 02, missione 22 – programma 9 – azione 1, esercizio finanziario 2026**. Tali risorse sono trasmesse agli UU.SS.RR. sulla base del numero degli allievi con disabilità iscritti e frequentanti le scuole paritarie di ciascuna regione (che si allegano alla presente in quanto emessi in data 25/02/2026 dal Direttore Generale del MIM).

Gli UU.SS.RR. provvederanno poi a ripartire tali risorse secondo tali criteri:

- a) 50% sulla base del numero di allievi con disabilità presenti in ciascuna scuola;
- b) 50% tenendo conto della percentuale di allievi con disabilità sul numero di allievi frequentanti ciascuna scuola.

Si allegano le copie dei Decreti.

Cordiali saluti.

Il Presidente nazionale  
Dott. Luca Iemmi

